

□ **Interrogazione n. 1430**

presentata in data 14 ottobre 2013

a iniziativa del Consigliere Binci

“Scoperture di posti riservati ai disabili e applicazione della legge 68/1999”

a risposta orale

Premesso che con le interrogazioni del 2006 e del 2010 avevo già posto il problema dell'applicazione della Legge 68/1999 su collocamento al lavoro delle persone disabili;

Visto che la legge stessa prevede che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della medesima L. 68/99;

Considerato che sia nella prima interrogazione del 2006 sia in quella del 2010, gli assessori competenti avevano risposto confermando alte percentuali di scoperture di posti riservati alle categorie protette negli enti e nelle pubbliche amministrazioni ed in particolare nella ASUR:

Considerato che esistono convenzioni delle ex zone territoriali stipulate con le varie province marchigiane e con l'ASUR Marche che prevedono l'inserimento di lavoratori disabili in più anni, sono rimaste disattese;

Visto che, ad esempio, l'Azienda Ospedaliera Marche Nord approvava con determina n. 164 del 16.03.2013, una convenzione proposta dall'ASUR Marche per l'utilizzo da parte di quest'ultima di una graduatoria riservata esclusivamente ai beneficiari della L. 68/99 e che la relativa esecuzione è stata poi bloccata dalla stessa ASUR nonostante le tante scoperture;

Ricordando che l'inserimento lavorativo per i disabili non è solamente una forma di reddito ma soprattutto il riconoscimento della dignità della persona;

INTERROGA

la Giunta per conoscere:

- quali siano i dati delle scoperture a tutt'oggi dei posti riservati alle categorie protette, con particolare riguardo alle strutture della Regione e dell'ASUR;
- quali azioni la Giunta intenda intraprendere per coprire la percentuale di posti di lavoro previsti dalla legge.

Consiglio Regionale del 25 marzo 2014

- Interrogazione n. 1430

ad iniziativa del Consigliere Binci

"Scoperture di posti riservati ai disabili e applicazione della legge n. 68/1999"

(Svolgimento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'interrogazione n. 1430 del Consigliere Binci. Ha la parola, per la risposta, l'Assessore Mezzolani.

Almerino MEZZOLANI. Questa interrogazione era tesa a conoscere, da parte del Consigliere, i dati relativi a quelle che erano le scoperture, che sono e che restano le scoperture dei posti riservati alle categorie protette, con particolare riguardo all'Asur, chiedendo quali erano le azioni che si intendevano compiere.

Noi abbiamo chiesto una ricognizione al Direttore Asur, Area Vasta per Area Vasta:

- Area Vasta n. 1: la scoperta dei disabili relativi all'articolo n. 1 della legge n. 68/99 sono -42; mentre superano di 3 le scoperture delle categorie protette relative all'articolo n. 18 della legge n. 68/99;

-Area Vasta n. 2 : le scoperture disabili sono -63 e le scoperture delle categorie protette sono -3.

- Area Vasta n. 3: le scoperture disabili sono -39, le scoperture delle categorie protette sono +5 rispetto al numero che spetterebbe.

- Area Vasta n. 4: le scoperture disabili sono -20, quelle delle categorie protette sono -3.

- Area Vasta n. 5: le scoperture disabili sono -36, le scoperture delle categorie protette -8.

Si aggiungono a questi i dati della Regione: -16 la scoperta disabili e +4 le scoperture delle categorie protette.

La legge 68/1999 impone alle Pubbliche amministrazioni di assumere persone disabili, in relazione ad una precisa quota fissata dalla norma stessa.

I vari blocchi delle assunzioni che hanno riguardato la Pubblica amministrazione hanno sempre escluso, dal divieto di assumere, le categorie protette. Detto precetto viene ribadito dal decreto legge n. 101/2013 che stabilisce la deroga al divieto di nuove assunzioni anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in una situazione di soprannumerarietà.

L'obbligo di assunzione può essere assolto attraverso la stipula di una convenzione con i competenti centri per l'impiego. Pertanto, una volta rideterminato, come indicato dal predetto decreto legge, il numero di assunzioni relativo alle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla vigente normativa, gli Enti del Servizio sanitario regionale e la Regione potranno avviare, con i rispettivi centri per l'impiego, un confronto per la stipula di convenzioni per programmare la copertura dei posti attraverso concorsi pubblici, con applicazione della specifica riserva, anche tramite procedure riservate ai soggetti disabili, oppure avviamenti a selezione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica 246/1997 per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo.

Fatta la ricognizione della pianta organica rispetto alle normative attuali si potrà procedere all'utilizzo, attraverso le formulazioni che ho descritto, le quote relative sia ai disabili che alle categorie protette.

PRESIDENTE. Ha la parola, per dichiararsi soddisfatto o meno, il Consigliere Binci.

Massimo BINCI. Sono soddisfatto della risposta perché contiene i dati che evidenziano che l'Asur non rispetta la legge.

La legge n. 68 obbliga l'assunzione di una percentuale di persone con disabilità e con invalidità e l'Assessore riconosce, dallo screening fatto, che l'Asur deve assumere 210 persone in base a graduatorie per posti riservati a disabili (legge n. 68).

In questa fase, in cui i concorsi non ci sono, non si può ledere un diritto, visto che la legge prevede che l'assunzione di persone, riservata ai disabili secondo la legge n. 68, possa avvenire anche attraverso una convenzione tra Asur e Centri per l'Impiego.

Invito l'Asur e la Regione a far sì che ci sia il rispetto della legge perché già nella passata legislatura si è evidenziato che, all'interno dell'Asur, c'erano centinaia di posti scoperti.

Ringrazio l'Assessore, spero che a seguito anche di questa interrogazione l'Assessorato faccia una nota alle Area vaste evidenziando le scoperture per ogni Area vasta e dando mandato, a mano a mano che si verificano le necessità o nel caso di riorganizzazione, di andare a questo tipo di assunzione, ricordando che rispetto alla legge n. 68 ci sono certe funzioni amministrative ed operative sanitarie che possono benissimo essere svolte anche da persone che hanno disabilità fisiche non cognitive o che hanno questo tipo di problema.

Spero che l'Assessore a seguito di questa interrogazione e dei dati che sono emersi, faccia una nota all'Asur per il rispetto delle leggi e per il rispetto della copertura delle quote della legge n. 68 per i disabili. La legge obbliga al rispetto di una quota di assunzioni per le persone di questa categoria protetta un ente pubblico come l'Asur non rispetta la stessa legge, quindi, occorre intervenire e provvederò a comunicare questi dati anche ai responsabile dei Centri per l'Impiego per l'assunzione delle categorie protette ai sensi della legge n. 68/99. Grazie.

Agli Organi di Informazione
Loro Sedi

COMUNICATO STAMPA

BINCI (SEL): “all'ASUR 210 scoperture di posti riservati alle categorie protette ai sensi della legge 68/99”.

A seguito dell'interrogazione presentata dal consigliere regionale di SEL, Massimo Binci, in merito all'applicazione della legge 68/99 che obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad assumere persone disabili in una quota precisa prevista dalla norma stessa, è emerso che l'Azienda Sanitaria regionale non rispetta tale obbligo. Infatti, - precisa Binci - la ricognizione fatta dalla Direzione Asur, evidenzia 210 scoperture nelle assunzioni nelle 5 Aree Vaste Marchigiane di persone tutelate dalla legge 68/99.

L'assenza di concorsi pubblici - continua il consigliere di SEL - non può giustificare il mancato rispetto della legge, visto che le assunzioni possono anche avvenire tramite stipula di convenzione tra Asur – Regione Marche e Centri per l'Impiego.

Ho chiesto all'assessore Mezzolani di intervenire presso l'Asur, per ripristinare il rispetto della legge 68/99; intanto – conclude Binci – provvederò ad inviare i dati ai Centri per l'Impiego, per informarli delle 210 scoperture di posti riservati a persone disoccupate disabili o appartenenti alle categorie protette.

Il consigliere regionale
gruppo SEL
Massimo Binci

Ancona, 03.04.2014